

ENERGIA

Idrogeno: De Nora alleato con Maffei Sarda Silicati per impianto in Sardegna

De Nora fornirà a Maffei Sarda Silicati il suo elettrolizzatore di piccola taglia Dragonfly®, con capacità produttiva di un megawatt, per la realizzazione di un impianto di produzione di idrogeno verde nel Comune sardo di Ossi (Sassari). Il contratto di vendita tra la multinazionale guidata da Paolo Dellachà e il "braccio" del gruppo Minerali Industriali, nato dalla fusione di due realtà storiche italiane (Maffei e Gruppo Minerali), è stato annunciato ieri e rappresenterà un tassello cruciale del progetto finanziato tramite i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (5,25 milioni di euro) e coordinato dalla Make Energy quale advisor tecnico.

Il sito produttivo, situato su un'area industriale dismessa, sarà riqualificato dalla stessa Maffei Sarda Silicati e genererà circa 50 tonnellate di idrogeno l'anno, che sarà utilizzato dall'azienda sarda per alimentare il proprio impianto industriale, sostituendo in parte il carburante fossile usato attualmente, con notevoli vantaggi in termini di decarbonizzazione. L'impianto per l'idrogeno verde, inoltre, sarà esso stesso alimentato attraverso un nuovo parco fotovoltaico da 1,5 megawatt che sorgerà nella stessa area, garantendo «un processo industriale 100% sostenibile», si legge nella nota diffusa ieri dai due gruppi, nella quale si sottolinea anche il ruolo strategico dell'amministrazione comunale che dovrà rilasciare le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'impianto e che ha visto il sindaco di Ossi, Pasquale Libinu, schierarsi da subito a favore del progetto.

L'idrogeno verde generato dal sito, oltre a soddisfare il fabbisogno energetico di Maffei Sarda Silicati, potrà avere diverse applicazioni, dalla mobilità sostenibile all'industria, dalla produzione di energia elettrica al riscaldamento, con un contributo positivo per la decarbonizzazione della Regione Sardegna.

«Siamo orgogliosi di essere stati selezionati come partner di questo progetto che darà un significativo impulso alla transizione green della Sardegna - ha commentato il numero uno di De Nora, Paolo Dellachà -. De Nora, attraverso le proprie soluzioni sostenibili e innovative quali l'elettrolizzatore Dragonfly®, è ancora una volta agevolatore di processi produttivi verdi, con un impatto positivo sui territori e le comunità. Il nostro elettrolizzatore, sviluppato in-house e brevettato, si conferma un prodotto di punta, particolarmente adatto ai contesti industriali locali, essendo una soluzione modulare plug-and-play».

Il presidente di Maffei Sarda Silicati, Federico Fiorelli, ha ricordato che l'accordo raggiunto con De Nora prevede «la realizzazione e installazione di un elettrolizzatore da 1 MW entro giugno 2026 che verrà utilizzato per la produzione di idrogeno

verde. L'idrogeno verrà immesso nel processo di essiccazione delle sabbie estratte dalla società con un notevole abbattimento delle emissioni di CO₂. È l'ennesimo passo che la Maffei Sarda Silicati compie con l'obiettivo di arrivare alle zero emissioni nell'ambito di tutte le proprie attività e sempre più nel solco della politica di rispetto dell'ambiente che la contraddistingue».

Per il sindaco Libinu «l'innovativo progetto presentato da Maffei e il finanziamento Pnrr conseguito sono un bel risultato anche perché si collocano in un sito che è stato sfruttato dal punto di vista minerario, poi ripristinato ed ora nuovamente interessato da questo intervento».

— **Celestina Dominelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Idrogeno.

L'impianto fornito dalla multinazionale De Nora

